



COMUNE DI SALZANO
Città metropolitana di Venezia

**REGOLAMENTO
PER L'APPLICAZIONE DEL
PRINCIPIO
DI ROTAZIONE NELLE
PROCEDURE DI CUI
ALL'ART. 50 DEL D.LGS. N. 36/2023**

Approvato con DCC n. 31 del 30/07/2025

INDICE

- 1 - Oggetto
- 2 - Rotazione degli affidamenti
 - 2.1 - Categorie lavori - settori merceologici - settore di servizi
 - 2.2 - Fasce di valore economico
- 3 - Reinvito e/o riaffidamento diretto al contraente uscente
- 4 - Casi in cui non si applica la rotazione degli affidamenti
 - 4.1 - Affidamenti inferiori a 5.000 euro
- 5 - Norme transitorie ed entrata in vigore

1 - Oggetto

Il Presente Regolamento disciplina l'applicazione del principio di rotazione alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi, e forniture previste dall'art. 50, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e).

2 - Rotazione degli affidamenti

In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

2.1 - Categorie lavori - settori merceologici – settore di servizi

Il principio di rotazione degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore dei servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.

Nel caso di affidamenti con lavori, servizi e forniture complesse, l'inquadramento nel settore o categoria verrà fatto con riferimento alla prestazione prevalente e alla categoria lavori prevalente.

2.2 - Fasce di valore economico

La rotazione si applica con riferimento ad appalti appartenenti alla medesima delle seguenti fasce di importo, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia:

- per servizi e forniture:

- 1) inferiori a 20.000 euro;
- 2) pari o superiori a 20.000 euro e inferiori a 40.000 euro;
- 3) pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 75.000 euro;
- 4) pari o superiori a 75.000 euro e inferiori a 140.000 euro;
- 5) pari o superiori a 140.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c);
- 6) pari o superiori alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c) e inferiori a 300.000 euro;
- 7) pari o superiori a 300.000 euro e inferiori a 400.000 euro;
- 8) pari o superiori a 400.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. d);

- per lavori:

- 1) inferiori a 20.000 euro;
- 2) pari o superiori a 20.000 euro e inferiori a 40.000 euro;
- 3) pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 75.000 euro;
- 4) pari o superiori a 75.000 euro e inferiori a 150.000 euro;
- 5) pari o superiori a 150.000 euro e inferiori a 300.000 euro;
- 6) pari o superiori a 300.000 euro e inferiori a 600.000 euro;
- 7) pari o superiori a 600.000 euro e inferiori a 2.000.000 euro;
- 8) pari o superiore a 2.000.000 euro e inferiore a 4.000.000 euro;
- 9) pari o superiore a 4.000.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. a).

3 - Reinvito e/o riaffidamento diretto al contraente uscente

L'affidamento diretto o il reinvido al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un puntuale onere motivazionale. Tale scelta va motivata con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti).

4 - Casi in cui non si applica la rotazione degli affidamenti

Il principio di rotazione non si applica:

a) ai sensi dell'art. 49, comma 5, per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

b) ai sensi dell'art. 128, comma 8, alle procedure per l'affidamento di servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d). Sono considerati servizi alla persona quelli individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 elencati tassativamente al comma 2 dell'art. 128.

4.1 - Affidamenti inferiori a 5.000 euro

Negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.

La motivazione della scelta del medesimo affidatario per i singoli affidamenti di importo ricompreso nelle fasce di cui all'art. 2.2 può essere espressa in forma sintetica anche semplicemente richiamando il presente regolamento nella determinazione di affidamento.

5 - Norme transitorie ed entrata in vigore

Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge.

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Salzano nella sezione Amministrazione Trasparente.